

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . . 11
id. trimestre . . . 6
id. mese . . . 2
Estero anno . . . L. 32
id. semestre . . . 16
id. trimestre . . . 8
id. mese . . . 3

Una copia in tutta il regno centesimi 5.
Lettere e pieghe non affrancati al respingino.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 40 -- In terza pagina sopra la firma (necrologie, comunicati dichiarazioni, ringraziamenti) cent. 30. -- Dopo la firma del gerente cent. 20. -- In quarta pagina cent. 10.

Le inserzioni di 3 e 4 e pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuari del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

La questione di Candia

Principesse greche in viaggio

Larissa, 1. -- Le principesse Maria e Sofia partiranno per Atene per la via di Nola.

Un dispaccio di Vassos al Re

Atene, 1. -- Il colonnello Vassos telegrafò al Re rimproverando gli ammiragli esteri d'aver mancato alle promesse permettendo ai mussulmani di Kandano di uscire armati mentre gli atti difensivi dei cristiani provocano bombardamenti. Soggiunge che distaccamenti misti occuparono Auembulli ed approvvigionarono i turchi del forte Castelli. Rimprovera gli ammiragli di spedire ai loro governi dispacci falsi. Dichiarò che dirigerà una protesta energica agli ammiragli.

Il bombardamento d'Izzedin

Atene, 1. -- Gli insorti continuarono l'attacco contro il forte d'Izzedin. Le navi estere cominciarono il bombardamento. Gli insorti tenevano però la posizione combattendo valorosamente; allora il Camperdown diresse contro gli insorti i cannoni di grande calibro costringendoli così a ritirarsi.

La Russia contraria ai negoziati

Londra 1. -- Il Morning Post dice che la Russia è contraria ai negoziati diretti della Porta con la Grecia.

Nuovo candidato per Candia

Londra 1. -- Lo Standard ha da Berlino: Corre voce che il Principe Francesco Giuseppe Battemberg sarà il futuro governatore di Creta.

Movimento della flotta greca

Londra 1. -- Il Times ha da Atene che la flotta dell'Ovest ricevette l'ordine di recarsi a Lenea.

Le dimissioni di Vassos

Londra 1. -- Il Daily News ha da Berlino che Vassos è intenzionato di dimettersi.

Il blocco di Atene

Londra 1. -- Il Daily Telegraph ha da Vienna che le Potenze sono intenzionate di bloccare il golfo d'Atene.

Le potenze a Creta

Vienna 1. -- Il Fremdenblatt ha da Pietroburgo che l'Inghilterra notificò l'adesione alla proposta degli ammiragli circa il blocco della baia di Atene se tutte le potenze vi parteciperanno come sembra sicuro; la Russia è disposta a rinforzare le guarnigioni internazionali di Creta con un battaglione di fanteria e una batteria se la maggior parte delle Potenze farà altrettanto.

Il Fremdenblatt soggiunge che la condizione dei rinforzi da spedirsi a Creta è soltanto l'approvazione delle Potenze non la loro eguale partecipazione. L'Austria-Ungheria non è intenzionata di inviare rinforzi.

36 Appendice del CITTADINO ITALIANO

I sogni di Marta

di M. MARYAN

traduzione dal francese di C. G. PALAGI-SCAGLIARINI (proprietà riservata)

Il nero? Il viaggio è tanto breve! Arriverai a Lamballe alle quattro; la tua veste azzurra non si guasterà, poiché colla peggiora di stoffe dev'esservi polvere.

Ma neppur per sogno! rispose Marta; è quello il vestito migliore.

Ragione di più perchè tu lo metta! Desidero che tu ti presenti vestita decentemente a quella contessa, tanto più che è molto elegante. Anzi bisognerà che ti comperi presto un abito di seta, perchè so che in quelle gran case le cameriere stesse sono vestite meglio di te e di me; prenderai una bella seta verde, o malva; ma no, il color di malva si sporcherrebbe troppo. Via metti la tua veste azzurra, Marta! E così sarò più contenta, avendola fatta io!

Marta si sforzò di sorridere.

Quel piccolo fatto la annoiava moltissimo. Non si era mai potuta avvezzare a quella tinta sfarzosa, ed il pensiero di comparire alla presenza di una signora di buon gusto in quell'arnese che poteva dirsi un delitto di lesa eleganza, era gravoso assai. Ma come mai avrebbe potuto affiggere, con un

LA STAMPA

Intorno a quest'importante argomento Monsignor Decrolière, Vescovo di Namur, ha delle bellissime parole. Ne riferiamo alcune che possono essere a noi utilissime.

Secondo i precetti dell'Apostolo della carità (Il Joan 10), noi dobbiamo tenerci lontani dai seduttori. Se, leuno, dice egli, viene da voi e non fa professione della dottrina di Gesù Cristo, non lo riceverete in casa vostra. -- Ma se è un dovere per noi di allontanarci dalla persona dei seduttori, come potrebbe essere permesso di accostarsi ad essi nei loro libri? Come si conviene fuggire la loro persona perchè una loro parola che vola rapida per l'aria può infettare a morte l'anima nostra, e quanto più danno possono recarci i loro scritti, sorgente avvelenata, di facile approdo dovunque in tutti i tempi e per ogni genere di persone? -- Che cosa è un libro?

Secondo San Basilio, un libro è come un pane, è nutriente delle anime, cibus animarum, il che vuol dire che la sostanza di un libro che si legge con piacere, passa nell'anima quasi come i cibi di che si nutre il corpo che si convertono in carne e sangue. Se dunque il libro è buono, le idee sane, i sentimenti giusti e lodevoli dello scrittore si comunicano all'anima dei suoi lettori; che se il libro è perverso si impossessano dell'animo del lettore giudizi falsi, immagini corruttrici, sentimenti erronei che l'autore ha deposto nel suo scritto e tale conseguenza sarà più pronta e più aperta, perchè l'uomo dalla adolescenza sua è inclinato verso il male. Noi paragoniamo il libro perverso al seduttore; tal forma di seduttore ci si accosta in condizioni che lo rende in modo eccezionale pericoloso.

Infatti egli è ammesso nella nostra intimità; ci accompagna nei viaggi, alla passeggiata, nell'interno delle case nostre; lo ascoltiamo di preferenza nei momenti di riposo o di noia, allora appunto che le sue suggestioni ci feriscono maggiormente; a poco a poco finisce per farsi credere, per acquistare sopra di noi autorità, per farci accettare il suo modo di giudicare, i suoi gusti, le sue ripugnanze, i suoi disprezzi e gli affetti suoi. In una parola egli diviene nostro maestro, e noi senza quasi avvedercene diveniamo suoi umili scolari.

Nè ci si dica che esageriamo, perchè pur troppo i fatti confermano di continuo ciò che andiamo dicendo. Si fanno le meraviglie per la defezione di certe persone, che pur si mostravano cristiane e che davano di sé le più belle speranze. La chiave del mistero sta almeno in parte nelle guaste letture. L'errore non cade sull'animo impunemente e l'acqua che cade goccia a goccia sulla pietra finisce per bucarla.

Monsignore accenna poi ai vari generi di scritti che sogliono avvelenare le anime. Fra questi tengono, come è naturale, il primo luogo i giornali. Si volge quindi Mon-

signore a parlare della buona stampa, di giornali onesti e cristiani.

«Grazie siano rese a Dio, dice Egli, che a fianco della stampa perversa si leva su la stampa buona. A fianco di quegli uomini nefasti i quali colle opere loro appaiono ed uccidono, appaiono pubblicisti i quali intingono la penna nelle pure sorgenti della fede e della morale cattolica, che vivificano le intelligenze ed i cuori. A fianco dei giornalisti empì e corruttori i quali lavorano all'estensione del regno di Satana, noi salutiamo con rispetto e riconoscenza coloro che sotto la direzione della Chiesa e dei suoi pastori cercano anzi tutto l'estensione del regno di Gesù Cristo.

Onore e benedizione a costoro! Onore e benedizione a que' valenti che si tengono ogni giorno sulla breccia per difendere il domma impugnato, la morale calpestata, il clero offeso, oltraggiato, calunniato. La impresa loro è rude e difficile! Essi non possono offrire ai lettori, come fanno gli avversari, l'esa del frutto proibito. Essi non possono, come lo fanno coloro che essi combattono, procurarsi facili successi accarezzando i perversi istinti e le passioni riprovevoli. Essi devono piacere, devono allettare i lettori rimanendo sempre nei limiti stretti del dovere, senza permettersi neppure incursioni ne' terreni vietati. Dunque una volta ancora onore e benedizione a questi prodi, non solo, ma anche a tutti coloro che li aiutano e li sostengono col procurare associazioni, coll'animarli e collo usare del proprio credito a favore dell'opera loro.»

Quanto vantaggio verrebbe alla buona causa, diciamo noi, se queste belle esortazioni de' nostri vigilantissimi pastori fossero maggiormente ascoltate!

I CATTOLICI E LE ELEZIONI

Il corrispondente romano del Figaro ha inviato le seguenti notizie sulle elezioni in Italia della scorsa domenica:

«Le elezioni italiane del 21 marzo hanno avuto per risultato più rilevante e non meno curioso, di dare soddisfazione a quelli che non vi hanno preso parte.

«Questi sono i cattolici, che ora più che mai sono rimasti fedeli al principio del non intervento alle urne, strettamente imposto dalla Santa Sede dal 1870.

«Lungi dall'andare a deporre i loro bollellini, hanno mandato, almeno i ferventi, i loro certificati di elettori al Cardinale Rampolla. Sono i cattolici, ripete, che reclamano per loro, e non senza ragione, il principale vantaggio morale dell'ultimo scrutinio.

«La campagna in favore dell'astensione è stata rigorosamente condotta da tutta la stampa cattolica. Essa ha prodotto i suoi frutti; e questa medesima stampa può oggi constatare che i partiti combattenti non sono che una minoranza di faccia alla grande massa degli astensionisti per ordine pontificio.»

Questa testimonianza di chi non può es-

«Ricordati che mi hai promesso di ritornare se non ti trovi bene, ripeté per la ventesima volta il signor Desbarres con voce alterata.

«Voi sapete che Raimondo è buon consigliere e che abita vicinissimo alla Sapi-nière, disse alla sua volta la signora di Kerfaun. Procurate di andare a trovare suo padre e sua zia.

«Ci scriverai spesso, susurrò Fanny in lagrime. Copriti quando il treno sarà in moto, perchè l'atmosfera si è rinfrescata; cala anche il velo perchè il fumo non ti molesti gli occhi.

«Ecco il treno! esclamò Anna, le piccole orecchie della quale avevano distinto il lontano rumore del fischio.

Le lagrime scorrono di nuovo, i cuori sono invasi da una dolorosa commozione; seguono nuovi abbracci, e poco dopo seduta accanto ad uno sportello di una vettura di seconda classe, Marta agita il fazzoletto e fa segno di salutare il gruppo di persone che la guarda mentre ella celeramente si allontana.

La locomotiva precipita il suo moto; ogni secondo avvicina la giovinetta alla sua nuova ed incognita dimora.

Nell'asciugarsi gli occhi, guarda il paesaggio, rifulgente di bellezze primaverili. Il sole splende; un leggero zeffiro dissipa rapidamente il fumo che s'alza verso il limpido cielo; i campi sono verdeggianti, le sciepi fiorite, e qua e là alcuni bifolchi si fermano a guardare il treno che passa.

sare addebitato di clericalismo, resa al successo grandioso del divieto papale alla osservanza del medesimo praticata dai cattolici italiani, e alla parte considerevole che vi ha avuto la stampa cattolica, non ha bisogno di essere commentata.

Da essa, in guisa speciale la stampa cattolica può trarre un novello argomento della grande forza morale, che essa ha e può avere collo stare pienamente sottomessa alla suprema Autorità Pontificia e col progugnare con zelo e con costanza i voleri e i comandi del Papa.

Di più, può servire di utile ammaestramento a quei cotali, purtroppo anche di parte nostra, i quali non hanno che lamenti e censure contro i giornali cattolici, dicendo che non servono a nulla e che non sono letti da nessuno, neppure dai cattolici!

Ora veggono questi acri censori della buona stampa che i giornali cattolici sono letti assai più di loro, che li dicono insopportabili, nel mentre che non ne leggono neppur uno!

Essi sì, che non li leggono i nostri giornali, e quindi detestano ciò che ignorano!

La parola del S. Padre

Mons. Bacel, Vescovo di Vannes, rifornato da Roma, in una sua lettera pastorale, comunica al suo gregge le parole ricevute dal S. Padre. «Benedicendoci tutti, dice egli, il Sommo Pontefice mi raccomandò instancabilmente di esortarvi senza posa a perseverare nelle credenze vostre, nelle religiose pratiche, nella semplicità dei primi tempi, allorché i primi cristiani non facevano che un cuore ed un'anima sola. Ricordatevi infatti che l'unione fa la forza, che un regno diviso sarà derolato e che la vittoria è stata promessa all'obbedienza.

Docili alla voce del Papa guardiamoci bene dal male interpretare le sue istruzioni di esagerarle, di snaturarle, di separare ciò che deve restare unito, per esempio, i castelli ed i presbiteri, i palazzi e le capanne per il bene comune, per la gloria di Dio, per la pace nell'ordine, per la vera libertà. E' ciò necessario per il trionfo della Chiesa e per la salvezza delle nazioni.»

Che bell'argomento di meditazione per coloro che vogliono applicare così male le sagge massime del Papa in riguardo specialmente alla questione sociale.

Infamie liberali

Giacchè molti giornali liberali continuano a predicare che i clericali, in molti luoghi, son scesi in campo in occasione delle ultime elezioni politiche, proprio come partito e per diretto consiglio dei Vescovi, crediamo opportuno di mostrarci ai nostri lettori come siano andate le cose, per un esempio, a Genova.

Il Corriere Mercantile di Genova scrive «che a molti elettori cattolici venne inviato un biglietto di visita di Mons. Arcivescovo, con a tergo la raccomandazione, scritta a

«Avanti! avanti! più presto ancora! Marta ha fretta di essere libera dall'angoscia dell'aspettativa, di conoscere i suoi nuovi doveri, di vedere infine il quadro ove deve campeggiare la sua vita.

Un fischio si fa udire, il treno si ferma. Sono le sedici ore.

A sinistra si stende una ridente città, in mezzo alla verdura, ed una grossa torre grigia domina le bianche case.

«Lamballe, ripeté in tono monotono il conduttore camminando lungo il treno.

«Col cuore che le palpita fortemente, Marta apre lo sportello, scende e traversa la sala d'aspetto.

«La signorina Desbarres? dice una voce presso a lei.

Ella si voltò e vide un servitore in livrea molto semplice, che guardava i viaggiatori.

«Son io.

«La signora contessa mi manda a prendere la signorina. Favorisca di darmi il biglietto dei bagagli e di salire tosto in carrozza.

Non ostante la forma rispettosa di tali parole, eravi però nell'attitudine di quell'uomo e nel modo con cui guardava Marta, un non so che di leggermente ironico che non isfuggì alla giovinetta, aprendole tosto gli occhi su una delle noie della sua condizione.

(continua.)

mano, di recarsi a votare — domenica scorsa — per l'avv. Calegari.
 « Molti elettori cattolici si recarono personalmente all'Arcivescovado a chiedere schiarimenti sull'invito che era stato loro rivolto e che, giustamente, pareva loro molto strano, e sua Eccellenza l'Arcivescovo, di fronte all'indegnità commessa, credette di dover denunciare la cosa alla Procura Generale.

« Noi ci auguriamo che si riesca a scoprire i colpevoli e che venga loro data la lezione che meritano, per avere così spudoratamente abusato del nome di una persona degna e amata quale è S. E. Tomaso marchese Reggio ».

Ab uno disce omnes.

**IL NUOVO "REICHSTATH",
 Un centro cattolico in Austria**

Ecco, sotto forma di uno specchio sinottico, la composizione del nuovo Parlamento austriaco, uscito per la prima volta dal suffragio universale ristretto, e paragonato colla precedente legislatura eletta nel 1891:

	1891	1897
Liberali tedeschi	109	77
Cattolici	29	41
Nazionali	19	39
Cristiani sociali	14	33
Feudali	18	21
Partito di mezzo	8	3
Socialisti	0	14
Politico-sociali	0	1
Polacchi conservatori	58	59
» cristiani-sociali	0	6
» popolari	7	11
Ruteni moderati	7	5
» radicali	7	5
Giovani-Czechi	37	63
Vecchi-Czechi	12	»
Sloveni	16	16
Croati	7	11
Italiani liberali	11	14
» cattolici	4	5
Rumeni	4	6
	353	425

Due grandi fatti spiccano da tale quadro: 1.º I successi dei cattolici e dei cristiani sociali sopra il liberalismo; 2.º il successo dello spirito nazionale, così fra i tedeschi come fra gli slavi, i cui gruppi, sebbene amino denominarsi dalle rispettive razze, tuttavia riguardo agli interessi religiosi stanno in grandissima parte dal lato dei cattolici.

I giornali di Vienna annunziano che l'energico dottor Lueger, in conseguenza degli incoraggiatissimi risultati delle elezioni generali politiche, intende assumere l'iniziativa della costituzione di un Centro Cattolico, sull'esempio di quello della Germania, ed ha perciò intavolato senza indugio trattative coi capi dei vari gruppi conservatori e nazionali, col principe di Liechtenstein, col dottor Ebenhoch, col barone Dipauli ecc.

Tutti sono di parere che si potrà formare un nucleo poderosissimo, capace di lottare con vantaggio contro i partiti settari e sfruttatori del popolo. Il liberalismo austriaco giace nella massima prostrazione e nel più profondo avvilitamento perchè teme dalla risolutezza ed attività del dottor Lueger, i più formidabili colpi. La popolarità del capo dei cristiani-sociali cresce ogni giorno in tutta l'Austria, con tale slancio, che dà arra di sempre più splendidi e rapidi successi nel prossimo avvenire.

PERFIDIE MASSONICHE

La settaria *Tribuna* portava da qualche giorno un dispaccio da New-Orléans (America) a carico di Mons. Martinelli Delegato Apostolico fischiato, minacciato e quindi fuggito.

Oggi, a sbugiadare il settario giornale romano, della cui lettura si pascono quotidianamente, purtroppo, certi cattolici, secolari e non secolari, ecco la corrispondenza, in proposito, all'*Osservatore Romano*:

« Washington 12 Marzo

Mons. Martinelli, seguendo la costumanza, che qui esiste, di ricevere giornalisti e reporters, diede udienza ad una signorina, che lo volle interrogare sullo stato di coltura delle donne in Italia, volendolo conoscere da uno dei più grandi italiani, quale è il rappresentante del dottissimo Leone XIII e mostrando di essere persuasa che la donna italiana studia pochissimo ed è quindi generalmente ignorante.

Monsignore le disse che anche in Italia le donne sono fornite di soda e svariata istruzione, e citò esempi non pochi e tutti considerevoli, concludendo col dire che non bisognava giudicare le donne italiane dalle povere donne, che emigrano in America.

Queste parole furono riferite; e subito alcuni italiani dimoranti in Nuova Orleans si recarono in deputazione da Monsignore, invitandolo a rettificare e a smentire quanto aveva detto.

Monsignore rispose con molta calma che non smentiva nulla; perchè aveva detto la verità, e perchè nessuna offesa egli recava ai suoi connazionali se diceva che gli emi-

granti italiani sono poveri. Purtroppo è questo un fatto il più evidente ed innegabile.

La deputazione trovò giusto quanto aveva detto Monsignore, e se ne andò, mostrandosi oltremodo rispettosa pel Delegato Papale. Quella signorina andò subito a domandare scusa a Monsignore, tanto pel cattivo concetto che aveva avuto delle donne italiane, quanto per essere stata la causa involontaria del disturbo che gli era stato recato.

Così fu chiuso questo incidente, se pure può meritare un tal nome una cosa, che appena nata, è stata sopita dalla verità dei fatti.

Monsignore, nel giorno stabilito, partì da Nuova Orleans e venne qui in Washington, ove è l'oggetto della stima di tutti. Ma prima di partire volle mostrare la sua affezione pe' suoi connazionali, poichè andò a celebrare la Messa nella Chiesa di Sant'Antonio di Padova, Chiesa nazionale degli Italiani, lasciando un generoso sussidio pei poveri immigrati.

Un Centenario in Inghilterra

Il centenario di S. Tommaso di Cantorbéry, verrà quest'anno celebrato in Inghilterra con grandi solennità, che contribuiranno certamente a dare maggior slancio al movimento di ritorno dei dissidenti alla cattolica unità, mettendo loro sott'occhi una delle glorie più fulgide dell'Isola dei Santi ed invitandoli così a riallacciare le tradizioni di fede pura ed operante, di pietà sincera che già resero tanto illustri i loro antenati.

Si dice che il Santo Padre prenderà occasione da quelle feste centenarie per indirizzare ai Vescovi e ai cattolici della Gran Bretagna un nuovo documento della sua paterna sollecitudine e si aggiunge che il pontificio documento servirà pure di risposta alla recente lettera dei dignitari anglicani sulle ordinazioni.

Sullo schema già pronto del documento papale verrà anche udito il parere dell'Em. Cardinale Vaughan.

NOBILE ESEMPIO

Narrano i fogli francesi che un protestante il signor Valbaum, ha fatto un legato di 1500 franchi, divisibili, secondo che dice nel suo testamento, in questo modo:

Mille franchi per i più poveri del Comune di Villera-Allerand, nel dipartimento della Marna in Francia, da distribuirsi dal *Maire* e dal *Curato*, d'accordo fra di loro, e 500 franchi da distribuirsi dalle *Suore* che assistono i malati, ai bisognosi infermi.

Questo fa un protestante in favore dei poveri, e incarica della esecuzione della sua beneficenza i Curati e le Suore cattoliche.

Quale esempio e quale lezione per certi governi cattolici, od anche di popoli cattolici, i quali escludono il sacerdote dalle opere di carità e di beneficenza, e invece di dare, tolgono alle Suore cattoliche quello che hanno, o colle tasse di manomorta, ovvero con quelle di « abbonamento ».

ITALIA

Caltanissetta — Una suora accoltellata. — Scrivono da Mazzarino che Angelo Stuppa, di anni 19 da tempo serviva come infermiere in quell'Ospedale civile; ma a causa della sua condotta giorni addietro fu licenziato.

Lo Stuppa però non potendo rassegnarsi alla sorte toccatagli, eludendo la vigilanza dei suoi genitori, quali portieri, entrò nell'Ospedale. Accortasene però la superiora suora A. Silvia Santarini, lo reguardò vivamente, chiudendogli la porta in volto.

Lo Stuppa allora, irritato, aggredì la superiora, inferendole ben quattro coltellate.

Accorso subito il sindaco avvocato Natoli, il presidente dell'Ospedale cavalier Alberti, il delegato Ramistella, i carabinieri ed i dottori Nicastro, Pisano e Lidestri.

La suora versa tuttora in pericolo di vita. L'autorità lavora attivamente per assicurare lo Stuppa, che si è reso irreperibile.

San Remo — Un sindaco avvelenatore.

— Scrivono alla *Tribuna*: Il 25 marzo veniva arrestato il Sindaco di San Paolo Civitate il dottor Vincenzo Lombardi, insieme a Carlo Laporta e Maria Giuseppa Panetella, accusati di veleno in persona del milionario avv. Bernardino Laporta, e di il falso in testamento olografo. I medesimi si erano fatti nominare eredi, ledendo così i legittimi successori del morto milionario Laporta.

Roma — Una nipote di Rudini che si fa Dama del S. Cuore. — Leggiamo nella *Voce della Verità*:

« A Villa Lante ebbe luogo ieri l'altro la vestizione, fra le Suore Dame del S. Cuore, della signorina Stefania Spadafora, figlia del principe Spadafora di Policastelli e di donna Laura Starabba Di Rudini. Nella cappella assistevano alla cerimonia i parenti e gli amici della principessa, fra cui la principessa Spadafora Di Rudini, le figliuole signorine Eva e Livia, il marchese Di Rudini, la marchesa Di Rudini Incisa, la principessa di Paterno, la contessa d'Alife con la figliuola signorina Antonia, la baronessa del Balzo Ayala, donna Anna Branca Caracciolo di Torino, la principessa Mele Barces con la figliuola signorina Meralda, la signorina Felicia Statella, il marchese di Spaccaforno ed altri.

ESTERO

Francia — Una campana della Russia. — I giornali francesi annunziano che a Chatelleraul è giunta la campana inviata in dono a quella città dall'imperatore di Russia.

Quella campana, che è alta due metri e mezzo e che ha il diametro di un metro e 50 centimetri, è di bronzo argentifero, decorata di ornamenti dorati e dei ritratti in rilievo degli imperatori Alessandro III e Nicolò II, del fu presidente Carnot e del sig. Felice Faure. Reca la seguente iscrizione in lingua francese ed in caratteri russi:

Suona per la pace e per la fratellanza dei popoli.

Svizzera — Agente postale assassinato in ferrovia. — Telegrafano da Berna, 1: La scorsa notte, all'arrivo del treno Ginevra-Berna, si è scoperto nel furgone postale, contenente i valori, il cadavere dell'agente postale ucciso con arma da fuoco.

Attorno al cadavere vi erano rotti i sacchi postali da cui il denaro ed i valori erano stati tolti. Credesi che l'assassinio sia stato commesso nel tragitto Losanna-Berna, nel quale il furgone era rimasto fermo. Non fu ancora possibile valutare l'importanza del furto. Nessun indizio sull'assassino.

Dalla Provincia

Tomba di Meretto

31 marzo 1897.

Nuove campane. — L'altro giorno mi vennero fatte sentire le tre nuove campane fuse testè per Tomba di Meretto dalla Ditta De Poli di Udine.

Dire di quanto sorte da quell'officina è quanto voler ricordare un'opera d'arte. Infatti anche il sopraccordato concerto, vuoi per l'eleganza delle forme, vuoi per il dettaglio e finezza della decorazione, vuoi per la perfezione dell'accordo e per l'omogeneo e sonoro carattere della voce, può definirsi un vero successo artistico.

Egli è dunque di ragione che il popolo di Tomba si chiami fortunato e lieto; e il fonditore si lodi di un'opera che, mentre dà lustro alla nostra religione, riconferma una volta di più la non mai smentita sua bravura.

Prefabio.

S. Vito al Tagliamento

L'arresto d'un furioso. — Venne arrestato D'Azan Giuseppe contadino da Sesto al Reghena perchè ridotto istato di molesta e ripugnante ubbriachezza minacciava serie conseguenze.

Pordenone

Un sprovveduto in carcere. — Venne trovato sprovvisto di mezzi di sussistenza e di recapiti certo Panighetti Lorenzo, quindi venne arrestato.

Triyignano

Un colpo al sicuro. — Dalla tasca della giacca momentaneamente di Galliussi Pietro, posta sotto una tettoia venne involato un portafoglio contenente L. 12. Venne denunciato come sospetto autore certo Bogaro G. B.

Bicinicco

Vandalismo. — Persone ignote per spirito di vendetta in un fondo di Savorgnan Domenico tagliarono 148 tralci di vite arrecaando il danno di L. 100.

Forgaria

Incendio. — Verso le ore 12 1/2 del 25 marzo si manifestò fuoco nella stalla isolata di Collino Pietro il quale ebbe a salire il danno non assicurato di L. 500 per guasti al fabbricato e legna bruciata. Nessuna disgrazia.

Cose di casa e varietà

Diario Sacro

Sabato 3 aprile — s. Abondio v. c.

Fiere e Mercati della Provincia

Domani 3 — Buttrio — Cividale — Pordenone — Spilimbergo.

Bollettino meteorologico 1 aprile 1897

Ultimo Riva Castello — Alt. sul mare m. 100, sul suolo m. 20
 Ore 8 ant. Term. 10.4 | Stato atmos varic-coperto
 Min. Ap. notte 9. | Vento NE
 Barometro 733. | Press. oscillante

Jeri Nebbioso-piovoso
 Temperatura: Mas. 14.4 - Min. 9.4 - Media 11.57
 Acqua caduta mm. 25.

Bollettino astronomico
 Sole Leva ore E. Centr. 5.49 | Luna Leva o. 5.29
 » Passa al mer. » 12.10.36 | » Tram. 19.16
 » Tramonta » 18.35 | » Eta —

Le adunanze nelle Chiese

Cassazione Roma

Udienza 6 febbraio 1897. — *Relatore Romano, Ricorrente Prevosto Conti Luigi coll'avv. G. B. Paganuzzi, contro sentenza della Pretura di Casola Valsenio del 22 dicembre 1896 di condanna all'amenda di L. 100 per contravvenzione all'art. 1 legge di pubblica sicurezza.*

Conti Luigi, Prevosto della Chiesa parrocchiale di Riolo, fu dal Pretore di Casola Valsenio con sentenza del 22 dicembre 1896 dichiarato colpevole di contravvenzione all'articolo uno della legge di Pubblica Sicurezza, per avere nel 29 novembre tenuto nella Chiesa di Riolo una riunione

pubblica non a scopo religioso, senza averne dato preventivo avviso all'autorità di pubblica sicurezza e condannato a L. 100 di ammenda.

Ricorre in Cassazione per violazione e mala applicazione dell'art. 1 della legge di Pubblica Sicurezza, in quanto la denunciata Sentenza ritenne, contro la Sentenza del supremo collegio del 4 luglio 1894 ricorrente Bottazzi, collo stesso avv. G. B. Paganuzzi, che per le riunioni in Chiesa fosse obbligato il Parroco a dare preventivo avviso all'autorità di Pubblica Sicurezza.

Attesochè la denunciata sentenza dopo aver posto in fatto che nella Chiesa parrocchiale di Riolo furono nel 29 novembre tenute due Conferenze da due laici Mirri Celso e Giustiniani Armando sotto gli auspicci del prevosto Conti, il quale ne aveva dato avviso preventivo ai fedeli, per istituire i così detti Comitati parrocchiali, assolti il Mirri e il Giustiniani nonché il Cappellano Cardelli e il priore Costa, ritenne responsabile il prevosto Conti per doppia considerazione, che la Chiesa fosse luogo pubblico o aperto al pubblico, che le conferenze relative alla costituzione dei Comitati parrocchiali non avevano, come asseriva il prevosto, carattere puramente religioso, miravano a propaganda politica e però applicabile l'articolo 1, della legge di Pubblica Sicurezza.

Il Supremo Collegio ha esaminato la questione: se per le riunioni in Chiesa, ancorchè si trattasse di conferenze estranee a scopi religiosi, se ne dovesse dal Parroco dare il preventivo avviso all'Autorità di Pubblica Sicurezza, e nella sentenza del 4 luglio 1894 ricorso Bottazzi ricordata dal ricorrente, la risolse per la negativa.

Riconosciuta dallo Statuto la libertà di culto, l'esercizio delle funzioni religiose di culto entro le Chiese non poteva esser sottoposto al preventivo avviso di cui all'art. 1 della legge di Pubblica Sicurezza; e infatti l'art. 7 fa obbligo, a chi promuove o dirige cerimonie religiose o altro atto di culto fuori de' luoghi a ciò destinati, ovvero processioni ecclesiastiche o civili nelle pubbliche vie, di darne avviso almeno tre giorni prima all'autorità di Pubblica Sicurezza.

Il che vuol dire che trattandosi di atti di culto entro le Chiese che sono i luoghi a ciò destinati, non vi è obbligo del preventivo avviso almeno 24 ore prima ciò che renderebbe impossibile l'esercizio libero del culto e metterebbe i Parroci nella disgraziata condizione di rinnovare l'avviso giorno per giorno per tutti i 365 giorni dell'anno. Ciò la legge di Pubblica Sicurezza non ha potuto volere e non ha voluto. L'articolo primo della legge di Pubblica Sicurezza regola e disciplina il diritto dei cittadini riconosciuto dallo Statuto, di adunarsi pacificamente e senz'armi e si riferisce evidentemente a quelle riunioni pubbliche che possono turbare l'ordine pubblico, e che l'Autorità di Pubblica Sicurezza ha il dovere di impedire laddove possono avvenire fatti tali da rendere necessarie misure repressive, non già le riunioni in Chiesa.

Nè può ammettersi la distinzione che fece impressione e determinò il giudizio del Pretore, tra atti di culto e atti di propaganda politica. E' apprezzamento incensurabile di fatto quello del Pretore: che i conferenzieri mirassero con l'argomento dei Comitati Parrocchiali a propaganda politica; ma se anche ciò fosse, non può il magistrato fare quella distinzione che non è nella legge ed è anzi esclusa indirettamente per argomento dell'articolo 7 della legge di Pubblica Sicurezza. Dal resto anche un argomento strettamente religioso può essere dal conferenziere convertito in argomento politico, e quanti foci predicatori nella casa di Dio, invece di spiegare il Vangelo e raccomandare la carità e la tolleranza e l'amore fraterno, divagano in considerazioni politiche attaccando finanche le libere istituzioni che ci governano?

Per tutte queste ragioni la Sentenza del Pretore dev'essere annullata senza rinvio per insussistenza della contravvenzione.

Per questi m'inviti

Accoglie il ricorso e annulla senza rinvio l'impugnata sentenza. Ordina restituirti il deposito.
 Fatto ecc.

Revisione delle liste degli elettori dei proviviri

La Giunta municipale di Udine notifica che fu eseguita la revisione delle liste degli elettori dei proviviri e che le liste medesime si trovano a libera ispezione nell'ufficio municipale d'anagrafe affinché chiunque vi abbia interesse possa nel termine di dieci giorni presentare reclamo, per essere stato omissso nelle liste o per indebita iscrizione di altri elettori.

Trascorso il suddetto termine di dieci giorni, il reclamo, entro i venti giorni successivi sarà presentato direttamente al Tribunale.

Attenti ai biglietti falsi

Eccole una partita:
 Da L. 1 Serie 072206 N. 044 — 2, 623249, 060 — 5, 056904, 599 — 5, 027126, 710 — 10, 030892, 569 — 10, 172154, 578 — 10,

274474, 747 — 10, 415874, 658 — 10, 427425, 685 — 50, 940, 08.

Sonvi pure altri biglietti da 5 e 10 lire, che hanno i numeri impressi a mano.

Le previsioni del sig. L. Chionio per la prima metà d'aprile

Fra l'1 e il 2. — Disturbi per la ripulzione pressiva giranti da nord e nord-est in principio, e poscia da nord-ovest a nord; semiborea nuvolosa-nebbiosa seguita da tempo minaccioso, umido e poi piovigginoso. A questa s'intercaleranno pure degli intervalli di vario, prodotti da corrente alta di ponente; ma sole nelle stazioni occidentali, cioè in Piemonte e nella Liguria, mentre invece rimarrà assai più piovoso, e malinconico in Lombardia, nel Veneto, nella Toscana e nell'Emilia.

3. — Dopo qualche fresca brezza del nord, segnalata nelle prime ore del mattino, si avrà ancora, e quasi ovunque, una giornata soddisfacente con rialzo considerevole di temperatura; salvo cioè alcune perturbazioni indifferenti fra l'Italia centrale e le coste occidentali nel Mediterraneo.

Fra il 4 e il 5. — Il cielo tenderà di ricoprirsi, ma una corrente pressiva proveniente da sud-sud-ovest, ristabilirà il sereno. Disturbi, benché leggeri, sono però ancora probabili fra l'Italia centrale e l'Emilia, l'arcipelago toscano e lo stretto di Bonifacio.

6. — Venti moderati di sud-sud-ovest, con frequenti spedizioni nuvolose, intercalate da sereno e da qualche pioggia breve ed insignificante nel mattino; e cielo più sereno nel pomeriggio. — Costantemente coperto con piogge miti nell'Italia centrale. Forte depressione al golfo di Venezia.

Fra il 7 e l'8. — Due correnti di attrazione si svolgeranno fra il centro e l'Italia meridionale, producendovi boreali con piogge e cattivo tempo, mentre che due altre di repulsione depressiva respingeranno la caligine ad occidente e al nord, causando bensì alcuni disturbi con piogge, anche nell'Italia settentrionale, ma più brevi e tosto seguiti da notevoli intervalli di bel tempo con temperatura primaverile.

Dal 9 al 10. — Ancora qualche breve disturbo con piogge insignificanti qua e là in parecchie stazioni dell'Italia settentrionale e più notevoli nella centrale; poscia rimettesi al sereno, aumentando ovunque la temperatura.

Fra il 6 ed il 10. — Forti boree con piogge dirette e qualche temporale tra il Veneto, l'Emilia ed alcune altre località situate lungo la costa dell'Adriatico.

11, 12 e 13. — Malgrado qualche variazione, tre giornate primaverili con temperatura soddisfacente. Pressione elevata e bel tempo in generale per tutta la penisola.

Dal 14 al 15. — Altra corrente attrattiva sud-sud-est, nord-nord-ovest. Dopo qualche ora di coperto minaccioso o piovigginoso nel mattino del 14, il tempo trascorrerà abbastanza buono malgrado i venti irregolari moderati settentrionali freddi; cielo alquanto vario con prevalenza del bel tempo. — Coperto minaccioso nella sera del 15.

Al R.mo Clero ed ai Sig. Presidenti dei Comitati Parrocchiali e delle Associazioni Cattoliche

L'Agenzia Generale di Udine della Società Cattolica di assicurazione contro i danni della Grandine, raccomanda caldamente al R.mo Clero ed ai Sigg. Presidenti dei Comitati Parrocchiali e delle Associazioni Cattoliche, di voler indirizzare al suo ufficio situato in Udine, via della Posta 16, tutte quelle persone che desiderassero assicurare i loro prodotti, con avvertenza che, nel caso gli assicurandi in un Comune fossero abbastanza numerosi, l'Agenzia Generale, su semplice avviso manderà un proprio incaricato sopralluogo, il cui nome verrà comunicato a mezzo di lettera, onde evitare abusi. Diffidare di coloro che si presentassero a nome della Società Cattolica d'Assicurazione ancorché presentassero dei mandati speciali quali agenti incaricati, se prima non sono stati preannunciati dall'Agente Generale cav. UGO LOSCHI.

Pensiero morale

L'ozio è ruggine della sapienza e dell'ingegno.

S. Girolamo.

Libreria del Patronato - Udine

Via della Posta, 16

SOMMARIO DI STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA del dott. G. Loschi, legato in tutta tela L. 1,50.

PROVERBI DI ARTE DEL DIRE, CON UN PICCOLO DIZIONARIO DI VOCI ERRATE O IMPROPRIE, del dott. Giuseppe Loschi professore nel R. Istituto forestale di Vallombrosa. L. 2,00.

STRANO MA NON INVERISIMILE, romanzo di lady Georgiana Fullerton, traduzione dall'inglese del dott. G. Loschi. L. 1,50.

STUDI FRIULANI del dott. G. Zahn direttore dell'archivio di Graz, traduzione dal tedesco di G. Loschi con un indice di nomi; in carta di lusso L. 5.

OSPITI DI OLTE' ALPE del dott. G. Zahn, traduzione dal tedesco di G. Loschi; L. 1.

I SEPOLCRI DEI PATRIARCHI DI AQUILEIA del conte F. Coronini - Cronberg, traduzione dal tedesco di G. Loschi, aggiuntivi i sommari e un indice dei nomi; L. 3,50.

GRAMMATICA DELLA LINGUA SLOVENA del dott. Jacob Stek, professore al liceo di Klagenfurt, recata in italiano sulla terza edizione tedesca, con aggiunte, dal dott. G. Loschi; L. 4.

CATECHISMO RESIANO, con una introduzione del dott. G. Loschi, compendio di lavori russi sul dialetto resiano del dott. J. Baudouin de Courtenay, già professore alle università di Kasun e di Dorpat; L. 1,50.

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 31 marzo 1897

Attivo	
Cassa contanti	L. 64,420.62
Mutui e prestiti	> 4,619,600.03
Buoni del tesoro	> 2,100,000.—
Valori pubblici	> 4,228,607.50
Prestiti sopra pegno	> 21,280.—
Conti correnti in garanzia	> 325,096.17
Cambiali in portafoglio	> 334,756.05
Conti correnti diversi	> 355,137.69
Effetti in sofferenza	> —
Ratine interessi non scaduti	> 188,180.68
Mobili	> 11,214.60
Crediti diversi	> 45,404.27
Depositi a cauzione	> 1,850,000.—
Depositi a custodia	> 2,696,118.54
Somma l'attivo L. 16,839,816.10	
Spese dell'esercizio in corso > 25,601.44	
Totale L. 16,865,417.54	
Passivo	
Dep. nominativi 30/10	L. 2,506,389.25
id. al portat. 3 1/4 0/10	> 7,977,371.37
id. a picc. risparm. 40/10	> 572,123.23
totale credito dei depositanti L. 11,056,883.85	
Interessi maturati sui depositi	> 84,449.69
Debiti diversi	> 11,583.02
Conto corrispondenti	> 85,676.71
Depositi per depositi a cauzione	> 1,850,000.—
Depositi per depositi a custodia	> 2,696,118.54
Somma il passivo L. 15,784,211.81	
Fondo oscillazione valori	> 250,000.—
Patrimonio al 31 dicembre 1896	> 775,981.42
Rendite dell'esercizio in corso	> 55,224.31
Somma a pareggio L. 16,865,417.54	

Movimento dei depositi e rimborsi

Nel mese di marzo 1897:
 Libretti a depositi nominativi emessi 17, estinti 7, depositi num. 93 somme 146,276.89, rimborsi num. 94, somme 98,456.85.
 Libretti a depositi al portatore emessi 150, estinti 120, depositi num. 681, somme 457,935.26, rimborsi num. 882, somme 416,198.38.
 Libretti emessi a piccolo risparmio 71, estinti 43, depositi n. 639, somme 33,904.65 rimborsi n. 235, somme 19,678.99.
 da 1 gennaio a 31 marzo 1897.
 Libretti a depositi nominativi emessi 54, estinti 32, depositi n. 319, somme 446,351.92, rimborsi n. 351, somme 343,479.53.
 Libretti a depositi al portatore emessi 464, estinti 373, depositi num. 2230, somme 1,328,905.83 rimborsi num. 2914, somme 1,290,577.51.
 Libretti emessi a piccolo risparmio 277, estinti 122, depositi n. 2161, somme 115,596.86, rimborsi n. 846, somme 58,839.23.

Il direttore
A. BONINI.

Operazioni — La cassa di risparmio di Udine riceve depositi ordinari sopra libretti al portatore all'interesse netto del 3 1/4 per cento; sopra libretti nominativi all'interesse netto del 3 per cento; a piccolo risparmio (libretto gratis) al 4 0/10; fa mutui ipotecari al 5 0/10 coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto ammortizzabili nel termine non maggiore di anni trenta; accorda prestiti o conti correnti ai monti di pietà della provincia al 5 0/10; presta o conti correnti alle provincie del Veneto ed ai comuni delle provincie stesse al 6 0/10 coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto; presta contro pegno di valori al 4 1/2 0/10 oltre la tassa di registro dell'1.80 0/10 e fa sovvenzioni in conto corrente garantite da valori o contro ipoteca al 5 0/10 a debito e 4 0/10 a credito; sconta cambiali a due firme con scadenza fino a sei mesi al 5 0/10; riceve valori a custodia verso tenne provvigione.

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 12 — Grani.

Mercati scarsamente coperti martedì e sabato. Smercio completo.
 Il granoturco ribassò cent. 65
Prezzi minimi e massimi
 Martedì. Frumento da lire — a —
 Granoturco > 10.— a 11,30.
 Sorgorosso > — a 6.—
 Sabato. Granoturco > 9,50 a 11,40
 Frumento fuori piazza al quint. lire 23,50, 23,65, 23,70, 23,90, 24.
Foraggi e combustibili. — Mercati bastantemente forniti.
 Castagne al quint. lire 11, 12, 13, 14.
Semi pratisi
 Medica al chil. lire 0,55, 0,60, 0,65, 0,70, 0,74, 0,75, 0,80, 0,85, 0,88, 0,90, 0,95, 1.—, 1,10, 1,20, 1,25, 1,55.
 Trifoglio al chil. lire 0,60, 0,65, 0,70, 0,75, 0,80, 0,90, 0,95, 1.—, 1,10.
 Altissima al chil. 0,65, 0,70, 0,75, 0,80.
CARNE DI VITELLO. — Quarti davanti e

Id. — Quarti di dietro al chil. lire 1,40, 1,50, 1,60.	
Carne di BUE a peso vivo al quint. Lire 65	
> di Vacca > > > 58	
> di Vitello a peso morto > > > 88	
> di porco > vivo > > > 78	
> > morto > > > —	
CARNE DI MANZO	
I qual. al chil. Lire 1,60 II. qual. al chil. L. 1,40	
> > > 1,50 > > > 1,30	
> > > 1,40 > > > 1,20	
> > > 1,30 > > > 1,10	
> > > 1,20 > > > 0,90	
> > > 1.— > > > 0,80	

ULTIME NOTIZIE

AL VATICANO

Nel prossimo Concistoro

Si ha da buona fonte che nel Concistoro, che avrà luogo dopo Pasqua, il S. Padre non creerà Cardinali italiani, ma solamente stranieri, tra i quali tre francesi.

L'invio straordinario della Repubblica dell'Uruguay

S. E. il signor Giovanni Zorilla de San Martin, incaricato dal Governo dell'Uruguay di una missione speciale presso il S. Padre, presentò ieri a S. Santità le lettere con le quali dal Suo Governo viene accreditato presso la Santa Sede nella qualifica di inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario di detta Repubblica.

S. E. ricevuta con gli onori dovuti al suo alto grado e rappresentanza, dopo l'udienza pontificia, recavasi a complementare l'E.mo Card. Rampolla, Segretario di Stato di Sua Santità.

Ricevimento

Mercoledì S. E. la principessa Altieri era ricevuta dal Santo Padre in privata audienza. L'accompagnava la signora Baronessa l'rittvit, la quale dalla Principessa veniva presentata a Sua Santità.

Onorificenza imperiale a Monsignor Della Volpe

S. M. I. e R. Apostolica l'Imperatore d'Austria-Ungheria ha insignito S. E. R.ma Monsignor Francesco Salesio Della Volpe, Maggiordomo di Sua Santità, della Gran Croce dell'altissimo Ordine di Francesco Giuseppe, facendogliene rimettere le insegne ed il diploma a mezzo di S. E. l'Ambasciatore d'Austria-Ungheria presso la Santa Sede.

(TELEGRAMMI STEFANI)

Nuovi accademici

Parigi 1. — Demau ed Hanotaux furono eletti membri dell'accademia.

Navi in moto

Montevideo 1. — Il piroscafo Russia è partito per Genova.

Il viaggio di Francesco Giuseppe

Vienna 1. — La Politische ha da Pietroburgo. L'Imperatore Francesco Giuseppe partirà da Vienna il 25 aprile e arriverà il 27 a Pietroburgo per visitarvi lo Czar.

Vassos e i prigionieri turchi

La Canea 1. — Vassos offrì di liberare una quarantina di soldati turchi fatti prigionieri, a condizione però che lascino l'isola.

Dispacci particolari commerciali

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 2 aprile a L. 105,67.

(Ag. St.) Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 29 marzo al 5 aprile per i dazii non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 105,60.

Sete

LIONE, 31 — Transaz. segnate; prezzi sostenuti. Passarono alla condizione:

Organzini	B 40	B 36	B 78	Cg. 6536
Trame	B 3	B 36	B 89	Cg. 2808
Greggie	B 45	B 101	B 146	Cg. 11534
Pesate	B 1	B 136	B 147	Cg. 7101
Totali		B 89	B 309	B 398

Cg. 27979

Mercato del petrolio sulla piazza di Venezia e parte del Veneto per partita e vagone completo franco vagone Venezia

Qualità del Petrolio	Marca	Prezzo per Cassetta	Peso netto per assett.
Americano idem	Reya-loil Splendor Adriatic	L. 21,30 > 22,65 > 21.—	Chilo 23,200 > 28,300 > 29,200
N. B. — In detti prezzi è compreso il dazio erariale coll'aggio per pagamento in oro; per Venezia sarà da aggiungersi il dazio consumo corrispondente in lire 178 per cassetta.			

Oli

NAPOLI, 1 — Olio di Gallipoli al quintale contanti L. 70,83 — pel 10 gennaio 70,83 — pel 10 marzo 70,97 — pel 10 maggio 71,69 — pel 10 agosto — — pel futuro 71,84 — Olio di Gioia al quintale contanti L. 63,21 — pel 10 gennaio 63,21 — pel 10 marzo 63,73 — pel 10 maggio 64,78 — pel 10 agosto — — pel futuro 65,04.

Cereali

NUOVA YORK, 31 — Frumento rosso D. 0,99 9/8 — Granoturco D. 0,32 — Farina extrastato da 3,55 a 3,75 — Nole cereali Liverpool D. 2 3/4.

Coloniali

NUOVA YORK 31 — Caffè mercato sost. — Caffè Rio fair C. — 8 6/8. Caffè Rio good 8,30 — Zucchero mascabado N. 12 2 15/16 — Vendita Caffè Rio nella settimana scabbi N. — — Depositi nei porti dell'Unione N. — —

LONDRA, 31 — Zuccheri greggi mercato sost. — barabbietola pessimo — raffinati — calmo in par' idem. — cristallizzati idem.

Petroli

F. F. ADP. F. F. 31 — Petrolio Standard White C. 6,45
 NUOVA YORK, 31 — Petrolio Standard White C. 6,50

Notizie di Borsa 1 aprile 1897

Rendita — Ita. 5 0/10 contanti	L. 94,50
fine mese	> 94,60
Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/10	> 95.—
Rendita austriaca	F. 100,61
Cambi valute Francia	
chèque	L. 105,65
> Germania	> 130,20
> Londra	> 26,56
> Banconot Aust. e	> 221,75
> Corone	> 109,50
> Napoli	> 21,12
Ultimi dispacci Chiusura a Parigi	L. 89,85

TENDENZA: buona

Antonio Vittori, gerente responsabile.

Udine, 1897 — Tip. del Patronato

Pillole di Catramina
BERTELLI
 A base di catramina — speciale olio di catrame Berlemi
 Premiate alle Esposizioni Mediche e d'Igiene con Medaglie d'oro e d'argento
 sono vivamente raccomandate da moltissime notabilità Mediche contro le
TOSSI CATARRI
 della via respiratorie ed orinarie.
 ADOTTATE in MOLTI OSPEDALI
 Scatole da L. 2,50, L. 1,60, e L. 1, dai proprietari
 A. BERTELLI e C., Milano, e in tutte le Farmacie.

MERCERIA URBANI RAIMONDO

Udine, Piazza S. Giacomo

Preg. Sig.

Mi pregio sottoporre un listino dei prezzi degli apparati da Chiesa:
 Baldacchini completi da L. 150 a L. 300 e più
 Piviali seta < 50 < < 200 <
 Apparati in terzo broccati con oro < 250 < < 350 <
 Pianeti di seta < 25 < < 100 <
 Umbrelle pel SS. Viatico con Pastorale < 40 < < 120 <
 Veli Umerali < 20 < < 90 <
 Galloni oro fino e falso, frangie, fiocchi, filato oro per ricamo, cordoni e stelle d'applicazioni, ecc., damaschi seta, lana e cotone tutto insomma a prezzi da non temere concorrenza.

ASSORTIMENTO COMPLETO

drapperie nere per ecclesiastici
 La invito a fare una visita nel mio negozio, e sono certo resterà soddisfatto sia per la qualità della merce che per i prezzi.
 Si spediscono campioni a richiesta.

Velocipedisti !!!

I nuovi modelli 1897 della gran marca italiana

PRINETTI - STUCCHI

sono visibili presso l'unico rappresentante per Udine e Provincia,

VERZA AUGUSTO

Mercatovecchio 5 e 7 UDINE

PAOLO GASPARDIS

UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE

Arredi per Chiesa

Assortimento completo dei più recenti tessuti pettinati ed a panno per ecclesiastici.

Rinnovato assortimento a prezzi vantaggiosi delle stoffe di

GELSOLINO

per apparamenti e per addobbi del Brev. ed unico Stabilimento della ditta Giuseppe Pasqualis - Vittorio (Ceneda).

La Libreria del Patronato si è rifornita di corone di ogni qualità, dalle più semplici con legatura solida in ferro, alle più fine con legatura in ottone, in acciaio, in rame argentato ed argento.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

Bilancio annuale della Cassa Prestiti S. Giuseppe di Gemona

(SOCIETÀ COOPERATIVA IN NOME COLLETTIVO)

ANNO 1896

— Movimento di Cassa —

Parte I. ENTRATA		USCITA	
Totale Entrata L. 56825,25		Totale Uscita L. 56463,26	
		Denaro in cassa al 31 dicembre 1896 L. 361,99	
		Somma a pareggio L. 56825,25	

— Conto profitti e spese nel 1896 —

Parte II. ENTRATA		USCITA	
Quote sociali pagate nel 1896	L. 51,—	Spese d'amministrazione	L. 43,20
Interessi attivi maturati sui prestiti	» 519,67	per acquisto bolli di libretti	» 4,60
» » » sui depositi attivi	» 136,92	Interessi passivi maturati sulle accettazioni	» 298,24
» » » liquidati sulle azioni	» 13,07	» » » sui depositi	» 196,28
Venduti N. 21 libretti a cent. 30	» 6,30	» » » già pagati al Circolo	» 11,60
Valore di N. 20 libretti acquistati	» 4,60	Valore dei 21 libretti venduti	» 4,03
Totale Entrata L. 731,56		Totale Uscita	L. 557,95
		Utile dell'azienda	» 173,61
		Somma a pareggio	L. 731,56

— Situazione mensile e sociale al 31 Dicembre 1896 —

Parte III. ATTIVO		PASSIVO	
Numerario in cassa	L. 361,99	Fondo riserva	L. 4,79
Conto corrente attivo cap. ed interessi	» 7192,88	Accettazioni cambiarie	» 4480,—
Prestiti ai soci	» 9481,60	Depositi vari (capitale ed interessi)	» 12435,23
Mobili e libretti	» 21,25	Interessi maturati sui prestiti	» 199,32
N. 8 azioni	» 200,—	Totale passivo L.	17119,34
Interessi passivi anticipati e non maturati	» 35,23	Utile del presente esercizio	» 173,61
Totale attivo L. 17292,95		Somma a pareggio L.	17292,95

IL PRESIDENTE D. FRANCESCO ELIA

Presentato alla Cancelleria del Tribunale C. P. di Udine oggi 18 Marzo 1897 ed iscritto al N. 76 reg. Società e 123 Vol. XV documenti. — G. RAIMONDI V. C. agg.

Volete digerir bene?? Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è l'acqua di **Nocera-Umbra**.



ottimo sapore, e batteriologicamente pura leggermente gassosa, della quale disse il Mantegazza che è buona per sani, per malati e per semi-sani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.

L. 18,50 la cassa da 50 bott. franco Nocera.

Nella scelta di un liquore volete la Salute?? conciliate la bontà e i benefici effetti **Il Ferro-China-Bisleri**.



è il preferito dai buongustai e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. sen. Semmola scrive: « Ho sperimentato largamente il Ferro-China-Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China-Bisleri un'indiscutibile superiorità ».

Pastangelica per Famigli

pastina alimentare fabbricata coll'acqua minerale alcalina di Nocera Umbra, la quale, per le sue proprietà igieniche e i suoi magnifici effetti, conferisce una eccezionale digeribilità, conservandone una notevole compattezza. — Le signore delicate, i raffinati del gusto, gli uomini di affari cui l'eccesso di lavoro mentale dispone alle dispesie, tutti coloro insomma che amano o debbono nutrirsi di cibi semplici, sostanziosi e leggeri, non mancheranno di serbare le loro preferenze alla Pastangelica. — Una buona minestrina di Pastangelica nutrice senza affaticare lo stomaco. — Scatola da 1 Kg. L. 1 — da 1/2 L. 0,55 — da 250 grammi L. 0,35.

Per spedizioni in pacchi postali anticipare anche la spesa di porto.

F. BISLERI E COMP. - MILANO

DENTI BIANCHI

RINOMATA POLVERE DENTIFRICA

Comm. Prof. Vanzetti

proprietà **CARLO TANTINI**, farmacista VERONA

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la loro conservazione; purifica l'alto disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

PROVARLA È ADOTTLARLA

— Lire UNA la scatola con istruzione —

Esigete la vera VANZETTI-TANTINI. Guardarsi dalle contraffazioni, imitazioni o sostituzioni.

PRACCA in tutto il Regno si riceve la polvere dentifricia de Comm. Prof. VANZETTI inviando l'importo a mezzo cartolina vaglia a C. TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.

In Udine farmacie GIROLAMI, BOSERO, FRANCESCO MINISINI e profumeria PETROZZI e in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.

Stabilimento ed Osservatorio bacologico G. TOCCHETTI e C.

IN COZZUOLO DI VITTORIO (Veneto) istituito nell'anno 1885

Seme cellulare sceltissimo selezionato a doppio controllo di qualità: a) primo incrocio (bianco-giallo o giallo-bianco) Giapponese, b) Corea, c) Chineso, d) giallo puro.

Il prezzo del seme è di lire 12 l'oncia di 30 gr. Si accordano prezzi a condizione di favore per partite di qualche importanza.

Il conte **Niccolò Caimo-Dragonè** si presta per ricevere le sottoscrizioni.

ANTICANIZIE - MIGONE



È un preparato speciale in diato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. — Queste impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce piamente la cotenna, fa sparire la forfora.

Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. Costa L. 4 la bottiglia.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C. — Milano.

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù, senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

UNA SOLA BOTTIGLIA DELLA VOSTRA ACQUA ANTICANIZIE MI BASTÒ, ed ora non ho più un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi pericolo di diventare calvo.

PERILANO ENRICO

Si vende presso tutti i Profumieri, farmacisti e droghieri

Deposito gen.le A. MIGONE e C. Via Torino, 12. MILANO

Alle spedizioni per pacco post. aggiungere cent. 80.

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO



Qualità sceltissima. Ottimo rimedio per vincere le carenze la tisi, la scrofola ed in generale tutte quelle malattie in cui prevalgono la debolezza o la diatesi strumosa. Quest'olio proveniente direttamente dai luoghi di produzione, è preparato con grande attenzione e vendesi

ALLA **DROGHERIA FRANCESCO MINISINI UDINE**

DOSI: A un fanciullo da un anno due cucchiaini da Caffè, da 3 a 4 anni un cucchiaino da tavola, da 4 a 12 anni 3 cucchiaini per giorno, agli adulti da 2 a 8 cucchiaini.

LA FILANTROPICA

Compagnia d'assicurazione per rischio malattie SOCIETÀ ANONIMA PER AZIONI

— Sede in Milano — Corso Venezia 34 —

La *Filantropica*, retta da integerrimi amministratori, si prefigge il nobile scopo di sopprimere ai bisogni urgenti nel caso di malattia.

La *Filantropica* non può logicamente esser sorta per far concorrenza alle società di M. S., ma l'obiettivo suo è di giungere laddove appunto queste non arrivano: i professionisti, gli industriali, gli esercenti, gli impiegati, ai quali non può bastare il sussidio di una società di M. S., otterranno coll'assicurazione presso la *Filantropica* quell'indennizzo che giustamente risponda alla compensazione del danno ragionato da un'eventuale malattia.

Ha tariffe mitissime accessibili alla borsa di tutti.

Non fa trattenuta alcuna, ed effettua prontamente la liquidazione degli indennizzi, accordando acconti settimanali con semplice certificato del proprio Parroco.

Un impiegato di 25 anni, per assicurarsi 3 lire al giorno in caso di malattia, pagherà L. 5,46 ogni tre mesi, e volendo compresi i casi fortuiti aggiungerà L. 0,78.

Un avvocato di 29 anni per avere L. 5 al giorno in caso di malattia, pagherà L. 9,40 al trimestre, alle quali aggiungendo L. 1,30 avrà compresi i casi accidentali.

In UDINE rivolgersi al cav. **UGO LOSCHI**, via della Posta, 16. Nella Provincia ai propri subagenti.